

## BANDO ISI INAIL 2023

L'INAIL intende incentivare le imprese, sull'intero territorio nazionale a realizzare progetti per il miglioramento dei livelli di salute e sicurezza sul lavoro

### SOGGETTI BENEFICIARI

I soggetti beneficiari dell'agevolazione sono le imprese di ogni dimensione e settore, nonché enti del terzo settore *(solo per riduzione rischi per movimentazione manuale di persone)* ubicate sul tutto il territorio nazionale.

A livello generale, tutti i soggetti beneficiari al momento di presentazione della domanda e fino alla rendicontazione del progetto devono:

- avere attiva nel territorio nazionale l'unità produttiva interessata al progetto (l'unità produttiva inoltre deve risultare nella disponibilità dell'impresa (in proprietà, locazione o comodato) e attiva per la lavorazione oggetto di intervento alla data di pubblicazione del bando avvenuta il 20/12/2023.
- essere nel pieno e libero esercizio dei propri diritti non essendo in stato di scioglimento o liquidazione volontaria né sottoposta a procedure concorsuali, quali fallimento, liquidazione coatta amministrativa, concordato preventivo, amministrazione controllata o straordinaria;
- essere in regola con gli obblighi assicurativi e contributivi (DURC regolare);
- **per gli Assi da 1.1, 2, 3 a 4, non aver ottenuto il provvedimento di concessione per uno degli Avvisi ISI 2019, 2021 e 2022;**
- per l'Asse 5, non aver ottenuto il provvedimento di concessione al contributo per l'Avviso ISI ISI Agricoltura 2019/2020, ISI 2021 o ISI 2022.

### INTERVENTI AMMISSIBILI AL CONTRIBUTO

I progetti finanziabili devono rispettare i seguenti criteri generali:

- devono essere realizzati nei luoghi di lavoro nei quali è esercitata l'attività lavorativa al momento della presentazione della domanda;
- non possono determinare un ampliamento della sede produttiva;
- non possono comportare l'acquisto di beni usati;
- devono essere riferiti alle lavorazioni che l'impresa ha già attive alla data di pubblicazione del bando (quindi alla data del 20 dicembre 2023) ed il rischio oggetto dell'intervento deve essere riscontrabile alla medesima data;
- Il fattore di rischio oggetto di intervento deve essere coerente con l'attività aziendale di cui alla voce di tariffa selezionata nella domanda e deve essere riscontrabile (ove richiesto) nel DVR (Documento di Valutazione dei rischi).
- l'impresa dovrà documentare la disponibilità dell'immobile alla data di pubblicazione del bando (20/12/2023) anche attraverso i documenti aziendali o adempimenti di legge.

Sono agevolabili le seguenti tipologie di progetti:

Asse di finanziamento 1.1 - PROGETTI PER LA RIDUZIONE DI RISCHI TECNOPATICI riconducibili ad una delle seguenti tipologie di interventi:

a. Riduzione o eliminazione del rischio chimico;

- b. Riduzione del rischio rumore mediante la sostituzione di trattori agricoli o forestali e di macchine;
- c. Riduzione del rischio derivante da vibrazioni meccaniche;
- d. Riduzione del rischio da movimentazione manuale di persone;
- e. Riduzione del rischio da movimentazione manuale di carichi mediante interventi di automazione;
- f. Riduzione del rischio emergenza nel settore della Pesca;
- g. Riduzione del rischio da movimentazione manuale dei carichi nel settore della Pesca.

#### Asse di finanziamento 1.2 - PROGETTI PER L'ADOZIONE DI MODELLI ORGANIZZATIVI E DI RESPONSABILITÀ SOCIALE

- a) Adozione di un sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro certificato UNI EN ISO 45001:2023;
- b) Adozione di un sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro di settore previsto da accordi INAIL-Parti sociali
- c) Adozione di un modello organizzativo e gestionale di cui all'art. 30 del d.lgs. 81/2008 asseverato

#### Asse di finanziamento 2 - PROGETTI PER LA RIDUZIONE DEI RISCHI INFORTUNISTICI

- a) Riduzione del rischio di caduta dall'alto;
- b) Riduzione del rischio infortunistico mediante la sostituzione di trattori agricoli o forestali e di macchine obsoleti;
- c) Riduzione del rischio infortunistico mediante la sostituzione di macchine non obsolete;
- d) Riduzione del rischio da lavorazioni in ambienti confinati e/o sospetti di inquinamento:

#### Asse di finanziamento 3 - PROGETTI DI BONIFICA DA MATERIALI CONTENENTI AMIANTO (MCA) riconducibili ad una o più delle seguenti tipologie di intervento:

- a. Rimozione di componenti edilizie quali coibentazioni, intonaci, cartoni, controsoffitti e sottocoperture, contenenti amianto in matrice friabile;
- b. Rimozione di MCA da mezzi di trasporto;
- c. Rimozione di MCA da impianti e attrezzature (cordami, coibentazioni, isolamenti di condotte di vapore, condotte di fumi ecc.);
- d. Rimozione di piastrelle e pavimentazioni in vinile amianto compresi eventuali stucchi e mastici contenenti amianto;
- e. Rimozione di coperture in cemento-amianto;
- f. Rimozione di manufatti, non compresi nelle precedenti Tipologie di intervento, contenenti amianto in matrice compatta (cassoni, canne fumarie, comignoli, pareti verticali, controsoffitti e sottocoperture, condutture, ecc.).

Gli interventi di bonifica da MCA finanziabili sono unicamente quelli relativi alla rimozione con successivo trasporto e smaltimento, anche previo trattamento in impianto autorizzato, in discarica autorizzata dei materiali contenenti amianto.

Per i progetti riguardanti la rimozione di coperture in cemento amianto è ammissibile a finanziamento anche il rifacimento del manto di copertura e degli elementi ad esso accessori.

Sono esclusi gli interventi di rimozione non comprendenti lo smaltimento, quelli di incapsulamento o confinamento e il mero smaltimento di materiali contenenti amianto già rimossi.

#### Asse di finanziamento 4 - PROGETTI PER MICRO E PICCOLE IMPRESE OPERANTI IN SPECIFICI SETTORI di cui ai codici Ateco:

03 Pesca e Acquacoltura

10.41.10 Produzione di olio di oliva da olive prevalentemente non di produzione propria

- 10.51.20 Produzione dei derivati del latte
- 10.61.10 Molitura del frumento
- 10.61.20 Molitura di altri cereali
- 13 Industrie tessili
- 14 Confezione di articoli di abbigliamento; confezione di articoli in pelle e pelliccia
- 15 Fabbricazione di articoli in pelle e simili
- 16.10.00 Taglio e piallatura del legno
- 23.19.20 Lavorazione di vetro a mano e a soffio artistico
- 23.41.00 Fabbricazione di prodotti in ceramica per usi domestici e ornamentali
- 23.70.10 Segagione e lavorazione delle pietre e del marmo
- 31 Fabbricazione di mobili
- 32.12 Fabbricazione di oggetti di gioielleria e oreficeria e articoli connessi
- 32.13 Fabbricazione di bigiotteria e articoli simili
- 32.2 Fabbricazione di strumenti musicali
- 32.3 Fabbricazione di articoli sportivi
- 32.4 Fabbricazione di giochi e giocattoli
- 32.99.1 Fabbricazione di attrezzature ed articoli di vestiario protettivi di sicurezza riconducibili ad una o più delle seguenti tipologie di intervento:
  - a) Riduzione del rischio infortunistico mediante la sostituzione di macchine;
  - b) Riduzione del rischio infortunistico mediante la sostituzione di apparecchi elettrici.

Asse di finanziamento 5 - PROGETTI PER MICRO E PICCOLE IMPRESE OPERANTI NEL SETTORE DELLA PRODUZIONE AGRICOLA PRIMARIA DI PRODOTTI AGRICOLI finalizzati:

Sono ammesse a contributo:

-le spese di progetto: tutte le spese direttamente necessarie alla realizzazione degli stessi, le eventuali spese accessorie o strumentali funzionali alla realizzazione dello stesso ed indispensabili per la sua completezza.

-le spese tecniche e assimilabili fino al 10% del costo delle spese di progetto e per un importo massimo di 10.000 euro. In caso di mero acquisto di macchine e/o di trattori agricoli o forestali la percentuale si riduce al 5% con un massimo di 5.000 euro. La spesa massima ammissibile per la perizia è 1.850 euro.

### **SPESE AMMISSIBILI**

**Le spese devono essere riferite a progetti avviati successivamente alla chiusura della procedura informatica di caricamento della domanda.**

Sono ammesse a contributo:

1. le spese di progetto: tutte le spese direttamente necessarie alla realizzazione degli stessi, le eventuali spese accessorie o strumentali funzionali alla realizzazione dello stesso ed indispensabili per la sua completezza.

2. le spese tecniche e assimilabili fino al 10% del costo delle spese di progetto e per un importo massimo di 10.000 euro. La spesa massima ammissibile per la perizia è 1.850 euro.

Le spese devono essere sostenute dall'impresa richiedente i cui lavoratori e/o titolare beneficiano dell'intervento e devono essere documentate.

**Gli interventi devono essere realizzati/ultimati entro il termine di 12 mesi dalla data della comunicazione di ammissione al contributo.**

## **AGEVOLAZIONE**

Progetti di cui agli Assi 1.1, 2, 3, 4 e 5

Contributo a fondo perduto sulle spese ritenute ammissibili pari al 65%

Contributo massimo erogabile: € 130.000 - Contributo minimo erogabile: € 5.000.

Per le imprese fino a 50 dipendenti che presentano progetti per l'adozione di modelli organizzativi e di responsabilità sociale (Asse 1.2) non è fissato il limite minimo di finanziamento.

Progetti di cui all'Asse 5

Contributo a fondo perduto sulle spese ritenute ammissibili nella misura del:

- 65% per la generalità delle imprese agricole;

- 80% per i giovani agricoltori.

È prevista la possibilità per i contributi di importo pari o superiore a 30.000 euro di richiedere un'anticipazione fino al 50% del contributo, dietro rilascio di garanzia fideiussoria.

## **TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE**

Procedura informatica per la compilazione delle domande: dal giorno 15 aprile 2024 al giorno 30 maggio 2024, ore 18,00.

Successivamente saranno pubblicate le regole tecniche per l'inoltro delle domande online e data di apertura dello sportello informatico per l'invio delle domande (click day).

Per eventuali ulteriori informazioni è possibile contattare l'Ufficio Finanza di Impresa [finanzaimpresa@confesercentimodena.it](mailto:finanzaimpresa@confesercentimodena.it)